

Le proposte dei comunisti per rinnovare il paese

L'attenzione che il PCI ha dedicato particolarmente in questi ultimi anni, ai problemi della crisi produttiva e dell'occupazione...

Agli interrogativi e alle preoccupazioni che oggi assillano il Paese, i comunisti rispondono parlando il linguaggio della verità...

Il fatto che oggi un messo non è più un lavoro meccanico, questo tipo di sviluppo non solo si è inceppato ma per esso è cominciata una crisi che non può portare alla decadenza...

Criteri di severità e di rigorosa selezione dovranno risultare essere adottati per la spesa pubblica...

La giunta dei redditi andrà disboscata e gli strumenti fiscali dovranno essere adeguati per assicurare criteri di equità...

Tali problemi generali trovano la loro sostanza anche nella specificità della situazione della Toscana...

Sui vari aspetti della crisi nei diversi settori produttivi e nella disoccupazione...

Bisogna partire però nella riflessione dalla crisi della Toscana, e dalle operazioni che si stanno svolgendo...

Su tali basi sono cresciute la ricerca e la promozione e la subordinazione dei ceti produttivi minori...

Il problema è che ci pare centrale e che costituisce perciò il primo della proposta comunista...

Ma proprio questo modello di crescita oggi ha fatto fallimento e ci danno che ha prodotto la crisi attuale...

Se un tale processo sarà avviato, e il nostro contributo per ciò sarà sicuro e costante...

Paolo Cantelli

Come costruire una prospettiva di autentico progresso

Per portare l'Italia fuori dal tunnel della crisi è necessario:

- Fermare l'inflazione
Allargare e rinnovare la base produttiva e l'occupazione
Conquistare un nuovo ruolo in un sistema di cooperazione internazionale
Un nuovo e più alto modo di vita e di convivenza civile

Per raggiungere questi obiettivi occorre:

- Severità nella gestione della cosa pubblica e nella utilizzazione delle risorse
Fermezza contro gli sprechi, la rendita parassitaria e speculativa, la corruzione
Protezione per i redditi più bassi e contenimento per i più alti
Un severo controllo perché i profitti vengano reinvestiti in Italia nei settori produttivi
Un rigoroso impegno di tutti nel lavoro e nello studio

Nessuna di queste condizioni è stata garantita dai governi diretti dalla DC

PER UN GOVERNO UNITARIO DI SALVEZZA E DI RINASCITA DEL PAESE

VOTA PCI



I guasti di una politica agraria fallimentare

In crisi profonda il sistema di potere dc nelle campagne

Le mancate scelte democristiane per il superamento della mezzadria e per l'azienda coltivatrice - Nel '75 nella regione si è registrato un calo di oltre un milione di giornate lavorative - Il ruolo propulsivo della Regione

Ormai sono pochi coloro che non riconoscono il ruolo che possono giocare il moderno e il potenziamento dell'agricoltura toscana...

Sui vari aspetti della crisi nei diversi settori produttivi e nella disoccupazione...

Il problema è che ci pare centrale e che costituisce perciò il primo della proposta comunista...

Potenzialità trascurate

L'errore, di cui la DC porta la responsabilità, quello cioè di aver trascurato le potenzialità offerte da un sistema di produzione mezzadria e da una scelta produttiva verso l'azienda coltivatrice...

zi che non possono più essere feudi di correnti democristiane. Diventa inoltre sempre più importante superare la concezione corporativa, ancora ribadita dalla DC...

Timide aperture

Di qui il maturare di timide aperture e di possibili convergenze sugli aspetti più evidenti della crisi agraria che, per quanto sta in noi, non mancano a questa politica di governo...

Ormai sono pochi coloro che non riconoscono il ruolo che possono giocare il moderno e il potenziamento dell'agricoltura toscana...

La Regione, pur in mezzo a difficoltà, ha operato per biocare i punti di crisi più gravi, cercando di ridare un po' di fiducia ai settori più deboli dell'agricoltura toscana...

Ormai sono pochi coloro che non riconoscono il ruolo che possono giocare il moderno e il potenziamento dell'agricoltura toscana...

Ormai sono pochi coloro che non riconoscono il ruolo che possono giocare il moderno e il potenziamento dell'agricoltura toscana...

Ormai sono pochi coloro che non riconoscono il ruolo che possono giocare il moderno e il potenziamento dell'agricoltura toscana...

LA REGIONE SI AFFERMA COME CENTRO DI GOVERNO DELLA SOCIETÀ TOSCANA

La risposta alla crisi in alto - Programmi di settore e progetti integrati - Una linea originale di programmazione - Gli obiettivi: sviluppo dell'agricoltura, una politica per l'energia, incremento dei consumi sociali, sostegno ai processi di ristrutturazione - Superare il «vecchio modello economico»

Presentando il bilancio preventivo 1976 si è rilevato come dalla analisi della situazione economica emerge la necessità di una rigorosa azione della Regione...

Come risposta alla crisi si è operato con un atteggiamento di apertura di ogni altra direzione di spesa per orientare maggiori risorse verso l'agricoltura e le foreste...

In Toscana questo impegno è in corso. La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

nazione vincolata che, tra l'altro, non hanno continuato la già operanti programmi settoriali a livello d'intervento ed ha avviato la definizione di progetti intersectoriali a livello territoriale...

Un ampio processo di partecipazione costruttiva, un arricchimento del confronto sui problemi della crisi sono stati conseguenza del consenso al metodo prescelto della consultazione preventiva...

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

gnato infatti ad arrivare a conclusioni unitarie per la costituzione di provvedimenti che possano far deviare gli enti funzionali...

Cio è particolarmente importante perché in questo momento si presenta necessario un disegno organico di scelte e di vincoli a livello regionale ma più ancora a livello della politica economica nazionale...

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione, comunque impegnata in una concreta azione di governo, che conduca ad un movimento di sviluppo economico e sociale del Paese...

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-



Migliaia di imprese di fronte alla crisi Piccole aziende: una grande risorsa da salvaguardare

Ocorre un nuovo impegno della grande azienda pubblica a partecipazione statale

Un «motore» per tutta l'economia

Per uscire dalla grave crisi economica in cui versa il paese un ruolo determinante può essere svolto dalla grande azienda che ha il compito di far pesare positivamente nelle lotte del mondo contadino...

Ormai sono pochi coloro che non riconoscono il ruolo che possono giocare il moderno e il potenziamento dell'agricoltura toscana...

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-

La Regione ha infatti muti derivanti dalla centralizzazione delle entrate e dal trasferimento di finanziamenti a desti-